Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale

"SAC. R. CALDERISI"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)
Codice meccanografico CEIC84000DCodice Fiscale 90008940612
E-mail: ceic84000d@istruzione.it
e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it
sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio : UFZQUI tel 081 0583510

REGOLAMENTO
DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

A.s. 2026-27

(art. 6 D.I. 176/2022)



I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0015541 del 28/10/2026
VII (Uscita)

Al personale docente
Al Dsga
Al personale Ata
Ai genitori
Agli alunni
All'albo on line
Al sito

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
E PER LE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO
DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "SAC. R. CALDERISI"
DI VILLA DI BRIANO

APPROVATO
DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA N. 6 DEL 23/10/2026
DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 1 1 2 DEL 22/09/2026

Riferimenti normativi

- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81;
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, per le classi cui continuano ad applicarsi secondo il regime transitorio vigente;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- D.I. 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, applicabili progressivamente a decorrere dall'a.s. 2026/2027.

PREMESSA

"Il valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale"

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale **"Sac. R. Calderisi" di Villa di Briano**, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, intende offrire agli alunni esperienze formative significative nelle quali lo studio e la pratica della musica costituiscono strumenti privilegiati di conoscenza, comunicazione ed espressione, contribuendo allo sviluppo armonico della persona, alla consapevolezza di sé, alla creatività e alla capacità di relazione.

Il percorso a indirizzo musicale, già attivo nell'Istituto e ricondotto al nuovo ordinamento ai sensi del **D.I. 1° luglio 2022, n. 176**, costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e si inserisce nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, integrando la pratica strumentale individuale e collettiva con la formazione musicale generale e concorrendo allo sviluppo delle competenze espressive, interpretative, creative e relazionali degli alunni.

La progettazione educativo-didattica del percorso è realizzata in coerenza con le **Indicazioni nazionali per il curricolo applicabili ai diversi anni di corso**, tenuto conto della progressiva introduzione, a decorrere dall'anno scolastico **2026/2027**, delle nuove Indicazioni nazionali adottate con **D.M. 9 dicembre 2025, n. 221** e della contestuale permanenza, per le classi non ancora interessate dalla loro applicazione, del quadro curricolare previgente.

Per l'insegnamento dello strumento musicale, la progettazione assume conseguentemente a riferimento, secondo la progressiva applicazione prevista dalla normativa vigente, la specifica sezione delle nuove Indicazioni nazionali, che **sostituisce progressivamente l'Allegato A al D.I. 1° luglio 2022, n. 176**, fermo restando il quadro ordinamentale dei percorsi a indirizzo musicale disciplinato dal medesimo D.I. 176/2022.

Il percorso valorizza la dimensione **formativa, orientativa e inclusiva** dell'esperienza musicale e, attraverso lo studio dello strumento, la pratica della musica d'insieme, l'ascolto, l'interpretazione e la produzione musicale, favorisce la maturazione delle *potenzialità individuali, l'autonomia, la collaborazione e la partecipazione consapevole degli alunni.*

Sintesi degli orientamenti formativi

Da “Indicazioni nazionali di cui al D.M. 254/2012 e dall’Allegato A al D.I. 176/2022”
per le classi cui continuano ad applicarsi secondo il regime transitorio

Lo studio dello strumento musicale integra la formazione musicale generale e concorre alla formazione globale dell’alunno, sviluppandone le capacità espressive, comunicative e interpretative. La pratica individuale e d’insieme favorisce la conoscenza della letteratura e della teoria musicale, l’acquisizione di competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive e improvvisative e contribuisce alla maturazione delle inclinazioni e delle potenzialità personali.

Da “Indicazioni nazionali di cui al D.M. 221/2025”
per le classi progressivamente interessate dalla loro applicazione

L’insegnamento dello strumento musicale concorre alla formazione della persona attraverso l’esperienza diretta e consapevole della musica. Il percorso promuove progressivamente ***competenze di percezione e analisi, decodifica della notazione, esecuzione e interpretazione, collaborazione, esplorazione e interazione****, sviluppando la capacità dell’alunno di utilizzare lo strumento come mezzo di espressione, comunicazione e partecipazione alla pratica musicale individuale e collettiva.*

LEGGE 107/2015 comma 7
“Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilita', nonche' in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attivita' progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:
“c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;”

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 recante “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”.*
Capo III - Promozione dell'arte nel primo ciclo
Art. 9 Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
1. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e' promosso lo svolgimento di attività dedicate allo sviluppo dei temi della creatività e, in particolare, alla pratica artistica e musicale, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni. Sono altresì promosse le attività dirette alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale in collaborazione con i soggetti di cui all'articolo 4 del presente decreto, in primo luogo attraverso esperienze concrete di visita e conoscenza diretta del patrimonio culturale nazionale.
2. Per la promozione delle pratiche artistiche e musicali è previsto, in coerenza con quanto disposto all'articolo 1, commi 20 e 85, della legge n. 107 del 2015, l'impiego di docenti, anche di altro grado scolastico, facenti parte dell'organico dell'autonomia e del contingente di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto, ai quali e' assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015 e che conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.
3. Allo sviluppo dei temi della creatività e il potenziamento della pratica musicale sono destinati i docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia e del contingente di cui all'articolo 17, comma 3.

L’Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale “Sac. R. Calderisi” di Villa di Briano attua il percorso ordinamentale a indirizzo musicale ai sensi del D.I. 1° luglio 2022, n. 176, quale parte integrante dell’offerta formativa dell’Istituto.
Ai sensi dell’art. 6 del D.I. 176/2022, il presente Regolamento disciplina l’organizzazione e il funzionamento del percorso a indirizzo musicale, definendone le modalità di accesso e di svolgimento, l’organizzazione delle attività didattiche e gli ulteriori aspetti previsti dalla normativa vigente.
La progettazione educativo-didattica del percorso è definita in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo applicabili ai diversi anni di corso, secondo il regime di progressiva applicazione previsto dalla normativa vigente.

ART.1 - OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

1. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione scolastica prevede l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: CHITARRA, CORNO, PIANOFORTE e FAGOTTO.
2. Il percorso costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo d'Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo applicabili ai diversi anni di corso. Esso si integra con l'insegnamento di Musica, di cui condivide le finalità formative generali, concorrendo allo sviluppo delle competenze musicali, espressive, interpretative e creative degli alunni e valorizzando la pratica musicale individuale e d'insieme.
3. L'Istituto promuove, nell'ambito dell'autonomia scolastica e compatibilmente con le risorse professionali disponibili, attività di potenziamento della pratica e della cultura musicale, anche in un'ottica di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

ART. 2 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE AI PERCORSI DI STRUMENTO

1. Il **Percorso** di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.I. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
2. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione ON LINE barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.
3. Gli alunni per i quali, in fase di iscrizione, è stata opzionata la preferenza di iscrizione al percorso musicale, dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale.

ART. 3 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

1. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascuna classe strumentale).
2. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.
3. Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Costituisce materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ART. 4 – CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E COMMISIONE DI VALUTAZIONE

1. Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo/a sostiene una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, e da un docente di musica, nominati dal Dirigente stesso.
2. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

ART. 5 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI.

1. La prova orientativo-attitudinale e la pubblicazione degli esiti avverranno entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, per consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.
2. La prova consiste in un Colloquio e nell'esecuzione di Test Attitudinali. Non è prevista alcuna conoscenza o competenza pregressa. I test consistono in:
    1) una prova di accertamento del senso ritmico
    2) una prova di accertamento dell'intonazione e memoria melodica
    3) una prova di riconoscimento del parametro sonoro: altezza
    4) una prova di accertamento delle attitudini fisiche e di approccio allo strumento

3. Criteri di valutazione prove di accertamento delle attitudini e delle potenziali competenze. Per ogni prova vengono proposti 4 test/esempi. All'alunno sono concessi da 1 a 4 tentativi per ogni prova. Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione. Per ogni singola prova il voto assegnato è rispettivamente 10 se risponde correttamente al prima tentativo, 8 se risponde correttamente al secondo, 7 se risponde correttamente al terzo, 6 se risponde correttamente al quarto.

4. Tipologia delle prove

a) **PROVA RITMICA**: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;
b) **INTONAZIONE E MEMORIA MELODICA:** esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;
c) RICONOSCIMENTO DEL PARAMETRO SONORO: ALTEZZA: saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note proposte al pianoforte ad intervalli con estensione descrescente.
d) **IDONEITA' E ATTITUDINE FISICHE E DI APPROCCIO ALLO STRUMENTO;** informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

5. Il punteggio minimo per accedere ai suddetti percorsi musicali **è di 6/10 su ogni prova**. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi, utile al posizionamento in graduatoria.
6. Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.
7. Di ogni giornata di prove viene redatto un verbale.

ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento vengono messi a loro agio per lo svolgimento della prova. Saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che come livello di difficoltà, ma non come tipologia, nel rispetto di quanto delineato nel PEI/PDP dell'alunno. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale. Sarà tenuto in debita considerazione il profilo psico-pedagogico dell'alunno.

ART. 7 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

1. La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.
2. Il voto finale è costituito dalla somma delle tre prove e dal migliore punteggio ottenuto all'accertamento delle attitudini fisiche, che assegna lo strumento deciso dalla commissione.
3. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale conseguito nei test.
4. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio.
5. Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione.
6. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale con valore di notifica agli interessati. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, fatti salvi i casi descritti all'art. 8.
7. Il giudizio finale della commissione è insindacabile.

ART. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale e, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.
2. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per **gravi e giustificati motivi**, debitamente documentati. In assenza di rinuncia scritta, si intende confermata l'iscrizione al percorso a indirizzo musicale e alla specialità strumentale assegnata dalla Commissione.
3. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce prodotte in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno/a ad altra istituzione scolastica o negli ulteriori casi eccezionali debitamente documentati e valutati dal Dirigente scolastico secondo la normativa vigente.
4. Per gravi e comprovati motivi di salute può essere concesso, su richiesta della famiglia e sulla base di idonea documentazione, un **esonero temporaneo, parziale o totale**, dalla frequenza delle attività del percorso. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.
5. In caso di rinuncia intervenuta nei termini previsti o di altra cessazione dalla frequenza, il posto resosi disponibile è assegnato mediante **scorrimento della relativa graduatoria**, ove ancora utilizzabile, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 8 bis - RICHIESTE TARDIVE DI ACCESSO E INSERIMENTI NELLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

1. In presenza di posti rimasti disponibili successivamente alla conclusione delle ordinarie procedure di ammissione e all'eventuale esaurimento della relativa graduatoria, possono essere prese in considerazione richieste tardive di accesso al percorso a indirizzo musicale, compatibilmente con l'assetto organizzativo e didattico del percorso, con la disponibilità dei posti nelle singole specialità strumentali e con le risorse di organico assegnate all'Istituzione scolastica.
2. Per gli alunni iscritti alla **classe prima**, l'eventuale ammissione a seguito di richiesta tardiva è subordinata allo svolgimento di una **prova orientativo-attitudinale suppletiva**, effettuata secondo i criteri e le modalità previsti dal presente Regolamento, nonché alla disponibilità di posti nelle specialità strumentali attivate. L'assegnazione dello strumento è effettuata dalla Commissione tenendo conto dell'esito della prova, delle attitudini rilevate e delle esigenze di equilibrata costituzione dei gruppi strumentali.
3. Possono essere prese in considerazione anche richieste di inserimento nelle **classi successive alla prima** presentate da alunni provenienti da altra istituzione scolastica e già frequentanti un percorso a indirizzo musicale, purché sussistano posti disponibili e l'inserimento risulti compatibile con l'organizzazione didattica del percorso e con le risorse di organico disponibili.
4. Qualora nell'Istituto sia attiva la **medesima specialità strumentale** già frequentata dall'alunno nella scuola di provenienza, l'ammissione è subordinata alla verifica della documentazione relativa al percorso svolto e all'accertamento, da parte dei docenti di strumento interessati, del livello di competenze raggiunto, al fine di verificarne la compatibilità con il percorso didattico della classe di destinazione. Tale accertamento non assume natura di nuova prova orientativo-attitudinale.
5. Qualora la specialità strumentale frequentata nella scuola di provenienza **non sia presente nell'offerta formativa dell'Istituto** ovvero non presenti posti disponibili, l'eventuale inserimento potrà essere valutato esclusivamente in presenza di disponibilità in altra specialità strumentale. In tal caso l'alunno è sottoposto a una specifica **prova orientativo-attitudinale**, finalizzata ad accertare l'idoneità allo studio di uno degli strumenti disponibili. L'eventuale assegnazione tiene conto dell'esito della prova, delle attitudini rilevate, dei posti disponibili e dell'esigenza di assicurare l'equilibrata composizione dei gruppi strumentali.
6. Le richieste di inserimento nelle classi successive alla prima presentate da alunni non provenienti da un percorso a indirizzo musicale possono essere prese in considerazione, in via eccezionale, esclusivamente in presenza di posti disponibili e previa valutazione della sostenibilità didattica dell'inserimento rispetto all'anno di corso frequentato. L'eventuale ammissione è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale e alla verifica della possibilità di un proficuo inserimento nel percorso, tenuto conto delle competenze richieste in relazione alla classe di destinazione.
7. L'inserimento nella classe terza, in considerazione della progressività e della continuità didattica che caratterizzano il percorso a indirizzo musicale, è valutato con particolare riguardo alle competenze già acquisite dall'alunno e alla possibilità di assicurare una proficua partecipazione alle attività individuali e collettive previste per l'anno di corso. Per gli alunni già frequentanti un percorso a indirizzo musicale presso altra istituzione scolastica resta ferma la disciplina di cui ai commi 3, 4 e 5. Per gli alunni non

provenienti da un percorso a indirizzo musicale, l'eventuale inserimento nella classe terza può essere disposto solo in casi eccezionali, previa verifica dell'effettiva possibilità di un proficuo inserimento nel percorso e del possesso di competenze adeguate rispetto all'anno di corso.

8. In presenza di più richieste riferite ai medesimi posti disponibili, ferme restando le condizioni e le verifiche previste dal presente articolo, costituisce criterio di priorità la data di acquisizione della domanda al protocollo dell'Istituto.
9. L'accoglimento delle richieste disciplinate dal presente articolo non costituisce automatismo ed è disposto dal Dirigente scolastico all'esito delle verifiche previste, sulla base delle risultanze della Commissione o dei docenti competenti e previa verifica della disponibilità effettiva del posto, della compatibilità organizzativo-didattica e delle risorse di organico.
10. L'ammissione al percorso a indirizzo musicale comporta, dalla data del relativo provvedimento, l'assunzione degli obblighi di frequenza previsti dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

1. Per ciascun anno di corso, il percorso a indirizzo musicale è articolato in quattro sottogruppi, corrispondenti alle specialità strumentali attivate presso l'Istituto: **chitarra, corno, pianoforte e fagotto**.
Sono previsti **24 posti per ciascun anno di corso, di norma distribuiti in 6 alunni per ciascuna specialità strumentale**, fatta salva una diversa distribuzione determinata da motivate esigenze didattiche e organizzative, nel rispetto dell'organico assegnato e dei posti disponibili.
2. Ai sensi del **D.I. 1° luglio 2022, n. 176**, le attività del percorso si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario ordinamentale, per complessive **tre ore settimanali, corrispondenti a novantanove ore annuali**, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
3. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) **teoria e lettura della musica**;
c) **musica d'insieme**.
4. Le attività si svolgono, di norma, mediante **due rientri settimanali**, secondo un'articolazione definita annualmente dall'Istituzione scolastica in relazione alle esigenze didattiche e organizzative, alla consistenza dei gruppi strumentali e alle risorse professionali disponibili.
5. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, l'Istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo, assicurando il rispetto della media di **tre ore settimanali e delle novantanove ore annuali**, nonché lo svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.

ART. 10- ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

1. Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche.
2. Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme potranno aumentare in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.
3. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.
4. Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

ART. 11 - FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

1. L'articolazione dell'orario del percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni agli alunni da compilarsi a cura dei genitori; in caso di mancata compilazione del modulo si ritiene che non sussistano particolari esigenze, per cui l'orario viene assegnato d'ufficio. Terminate queste operazioni, a

ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

ART. 12 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali, tengono conto dei giorni in cui i docenti hanno il minor numero di ore di lezione. Pertanto, gli incontri del Collegio e dei Consigli di Classe/commissioni/Dipartimenti si terranno a partire dalle ore 16.00.

ART. 13 – MERENDA RINFORZATA SORVEGLIATA

E' assicurata la pausa pranzo sorvegliata agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

ART. 14 - DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni sono obbligati al rispetto del contenuto del Regolamento d'Istituto. Sono inoltre tenuti a:
   - Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
   - Avere cura del proprio strumento e del materiale di studio
   - Partecipare, se coinvolti, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
   - Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

2. Le assenze vengono segnate dal docente di strumento sul registro elettronico della classe di appartenenza dell'allievo e devono essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

3. Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, o comunque si fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

ART. 15 – SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

1. Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.
2. Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alle 14 e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai docenti dell'ultima ora o al docente fiduciario del plesso.
3. Dovrà seguire a cura del docente assente la comunicazione sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie.
4. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale.

ART. 16 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

2. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
3. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.
4. Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa congiuntamente con un'unica valutazione.
5. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

ART. 17 - UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

1. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggìo, panchetto per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
2. Compatibilmente con le risorse strumentali in possesso della scuola si può concedere l'uso in comodato e su richiesta motivata e documentata dei genitori. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica secondo quanto stabilito nell'accordo di comodato.
3. Il comodato d'uso dello strumento è concesso con priorità agli alunni che si iscriveranno al Liceo musicale per le necessarie prove ai fini dell'eventuale audizione/selezione.
4. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata.

ART. 18 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI.

1. La frequenza del **percorso** ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare Quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne sospesa la sua partecipazione a manifestazioni successive, con conseguente ricaduta negativa sulla valutazione finale.

ART. 19 - IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

1. L'iscrizione al percorso ad Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione.
2. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

ART. 20 - LIBRI DI TESTO

1. Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.

2. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio.
3. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 21 - COORDINAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico individua, all'inizio di ciascun anno scolastico, **uno o due docenti con funzioni di coordinamento didattico, organizzativo e logistico** del percorso a indirizzo musicale.

I docenti incaricati, in raccordo con il Dirigente scolastico e con i docenti di strumento, favoriscono il buon funzionamento del percorso e la coerenza della progettazione con il **PTOF, il curricolo d'Istituto e le Indicazioni nazionali applicabili ai diversi anni di corso**, secondo la normativa vigente.

Curano gli aspetti organizzativi connessi alle attività interne ed esterne, i rapporti con le Istituzioni e gli altri soggetti coinvolti in eventuali iniziative e progetti musicali e **sovrintendono all'utilizzo degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature** in dotazione all'Istituto, segnalando eventuali necessità di intervento.

ART. 22 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

1. I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri mensili con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica. d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.
2. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare utilizzando l'organico dell'autonomia coerentemente con le risorse disponibili.

ART. 23- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n. 8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

ART. 24 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI V DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. ll corso di potenziamento delle competenze nella pratica musicale e nella cultura musicale è aperto agli alunni delle classi V della Scuola primaria, con particolari attitudini al canto e alla pratica strumentale. Gli alunni saranno selezionati attraverso audizioni dal docente esperto. Il corsosi svolge in orario extracurricolare ed ha come finalità :

a) *favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità;*
b) *favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro);*
c) *sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme;*
d) *riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino;*
e) *realizzare attività in continuità con il percorso successivo del Percorso ad Indirizzo musica*le.

ART. 25 - ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

1. L'istituto nell'ambito delle attività di orientamento e continuità del Pof-t organizza momenti specifici di esplorazione dell'offerta formativa dei Licei ad indirizzo musicale sia in istituto sia fuori sede.
2. Sulla base di accordi di rete e convenzione con i Licei ad indirizzo musicale gli alunni del percorso ad indirizzo musicale parteciperanno a manifestazioni, concerti, esibizioni proposte e organizzate con le scuole partner realizzando esperienze di formazione comune.
3. Gli accordi al comma 2 saranno finalizzati all'indispensabile e verticalizzazione curricolare tra ordini di scuola e cicli scolastici diversi.
4. I docenti di strumento avranno cura di preparare gli alunni iscritti al Liceo musicale e/o Conservatorio e di assisterli nel percorso preparatorio alla partecipazione alla selezione per l'accesso al nuovo percorso formativo.

ART. 26 - FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

1. Il Piano delle Arti prevede il perseguimento di priorità strategiche finalizzate promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali "e "informali".
2. La presentazione di proposte progettuali, in particolare per le misure d) ed f), saranno finalizzate alla promozione dello studio e alla pratica delle arti, con il coinvolgimento delle classi del percorso ad indirizzo musicale.

ART. 27- DISPOSIZIONI FINALI

Il Consiglio d'Istituto, nella seduta del **22 settembre 2026**, con delibera n. 112, approva il presente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

Il presente Regolamento acquista efficacia a seguito dell'approvazione, per gli aspetti di rispettiva competenza, da parte dei competenti Organi collegiali e dalla data di pubblicazione. Resta in vigore fino a successiva modifica o integrazione.

Eventuali modifiche e integrazioni sono deliberate dai **competenti Organi collegiali, secondo le rispettive attribuzioni**, nel rispetto della normativa vigente.

ALLEGATI

Griglie per la valutazione delle prove orientativo-attitudinali e relativa rubrica di valutazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emelde Melucci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993